



ALLEGATO I

**REGOLE DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO IN MATERIA DI
POLITICHE PER IL LAVORO, PER LA FORMAZIONE E PER
L'ISTRUZIONE**

Art. 6 della deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2022, n. 1241

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito applicativo

Art. 2 – Composizione, nomina dei componenti e permanenza in carica

Art. 3 - Presidenza

Art. 4 – Competenze del Comitato

Art. 5 – Segreteria Operativa del Comitato

Art. 6 – Convocazione, svolgimento dei lavori e verbalizzazione delle sedute del Comitato

Art. 7 – Partecipazione del personale assegnato all'Osservatorio e partecipazione di esperti

Art. 8 – Clausola di riservatezza e trattamento dei dati personali

Art. 9 – Modifiche alla presente disciplina, norme di rinvio e disposizioni finali



ART. 1 – OGGETTO, FINALITÀ E AMBITO APPLICATIVO

Il presente Sistema di Regole - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 6 della deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 - disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione (di seguito Comitato).

Il Comitato ha la finalità di assicurare il coinvolgimento delle parti sociali, economiche e istituzionali nella definizione degli obiettivi strategici e di garantire supporto alle attività dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione (di seguito Osservatorio).

L'istituzione del Comitato è finalizzata a promuovere e favorire il costante confronto fra tutti i soggetti coinvolti, alimentandone il dibattito.

ART. 2 – COMPOSIZIONE, NOMINA DEI COMPONENTI E PERMANENZA IN CARICA

Il Comitato è composto dai soggetti indicati all'art. 6, co. 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1241/2022 ed è presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di lavoro.

Le amministrazioni, gli enti e le organizzazioni, designano i propri rappresentanti nell'ambito del Comitato trasmettendo alla Segreteria Operativa il mod. All. A antecedentemente all'insediamento del Comitato.

Il Comitato si riunisce in presenza, da remoto o in forma mista.

È assicurata, ove possibile, un'equilibrata presenza di uomini e donne all'interno del Comitato.

ART. 3 - PRESIDENZA

Il Comitato è presieduto e coordinato dall'Assessore regionale competente in materia di lavoro o suo delegato, il quale lo convoca in seduta ordinaria e straordinaria, apre e chiude i lavori, dirige e modera la discussione.

ART. 4 – COMPETENZE DEL COMITATO

Il Comitato svolge funzioni propositive, consultive e di indirizzo.

Può formulare proposte o esprimere pareri in relazione agli obiettivi, alle attività e alle funzioni di cui agli artt. 2 e 3 della DGR n. 1241/2022.

Le proposte e i pareri del Comitato non hanno carattere decisorio e non sono vincolanti.

ART. 5 – SEGRETERIA OPERATIVA DEL COMITATO

Il Comitato è assistito per l'espletamento delle sue funzioni da una Segreteria Operativa.



Le funzioni della Segreteria Operativa sono svolte dall'Area che incardina le competenze dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione.

La Segreteria Operativa del Comitato svolge funzioni di carattere tecnico e coadiuva il Presidente nel garantire il regolare svolgimento delle sedute.

In particolare, la Segreteria Operativa ha i seguenti compiti:

- a. predispone la calendarizzazione degli incontri;
- b. cura la formale convocazione delle riunioni;
- c. organizza ed istruisce le riunioni del Comitato;
- d. provvede alla stesura, alla trasmissione e alla conservazione dei verbali.
- e. cura le comunicazioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- f. cura la raccolta e condivisione della documentazione.

Alle riunioni del Comitato partecipa almeno un componente della Segreteria Operativa con funzioni di Segretario verbalizzante.

ART. 6 – CONVOCAZIONE, SVOLGIMENTO DEI LAVORI E VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DEL COMITATO

Il Comitato è convocato dal Presidente, di norma ogni quattro mesi, oppure a seguito di una formale e motivata richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

La convocazione del Comitato avviene con apposita comunicazione a cura della Segreteria Operativa.

Le sedute del Comitato non sono pubbliche.

Il Presidente apre la seduta e procede secondo l'ordine del giorno, coadiuvato dal Segretario verbalizzante.

L'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione, nonché i riferimenti per il collegamento in videoconferenza sono comunicati ai partecipanti del Comitato almeno dieci giorni lavorativi prima della riunione.

Le sedute sono formalizzate mediante redazione e sottoscrizione del verbale.

Nel verbale sono indicati gli estremi della convocazione, l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo e/o la piattaforma della riunione; il verbale riporta gli elementi salienti della discussione, le decisioni del Comitato, nonché le dichiarazioni dei componenti che lo richiedano.

La Segreteria Operativa trasmette copia del verbale ai componenti del Comitato. Il verbale è approvato in occasione della prima riunione successiva.



ART. 7 – PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'OSSERVATORIO E PARTECIPAZIONE DI ESPERTI

Secondo quanto disposto dall'art. 6, co. 3, della DGR n. 1241/2022, alle riunioni del Comitato regionale di coordinamento partecipa il personale assegnato all'Osservatorio. Inoltre, in riferimento al perseguimento degli obiettivi ad esso attribuiti, il Comitato può avvalersi del contributo di soggetti esterni in grado di fornire un utile supporto e collaborazione, al fine di effettuare approfondimenti su tematiche specifiche.

ART. 8 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti dall'Amministrazione regionale, sono trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto prescritto dal d.lgs. n. 196/ 2003 (Codice della *Privacy*) e dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD).

Le necessarie indicazioni in merito alle modalità di trattamento dei dati personali relativi ai componenti del Comitato sono fornite nell'ambito dell'informativa allegata al presente Documento (all. C1, C2).

Componenti del Comitato, delegati ed esperti invitati a partecipare alle relative riunioni operano con il vincolo alla riservatezza. I documenti relativi all'attività del Comitato sono riservati.

ART. 9 – MODIFICHE ALLA PRESENTE DISCIPLINA, NORME DI RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Il presente documento è adottato con determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione e può essere modificato con le stesse modalità.

Ai componenti del Comitato, della Segreteria Operativa nonché a tutti gli eventuali ulteriori esperti e partecipanti a qualsiasi titolo alle riunioni del Comitato stesso non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato.